

Hobbisti: via libera agli spostamenti in 5 Regioni



Per quanto riguarda il mondo degli hobbisti la situazione si presenta ancora non del tutto chiara. Se da un lato gli appassionati del verde e della piccola agricoltura sono autorizzati su tutto il territorio nazionale a recarsi presso rivendite specializzate e garden center, per acquistare mezzi tecnici, animali da cortile, semi e piante, dall'altro non possono raggiungere i loro terreni che non siano adiacenti all'abitazione principale e tanto meno sono abilitati a spostamenti al di fuori del Comune di residenza per prendersi cura delle loro coltivazioni.



Chiara Gagnarli, membro della Commissione agricoltura della Camera

In ogni caso la problematica degli hobbisti è ben nota ad alcuni parlamentari, tanto che l'onorevole **Chiara Gagnarli**, membro della Commissione agricoltura della Camera (capogruppo M5S in Commissione agricoltura), durante la discussione per la

conversione in legge del decreto Cura Italia in programma per oggi 16 aprile, ha rilevato una Osservazione all'articolo 105 chiedendo l'inserimento di una specifica: **"l'attività agricola svolta in forma amatoriale, con destinazione dei prodotti agricoli all'autoconsumo familiare, rientri tra le ipotesi di necessità, assoluta urgenza o comprovate esigenze lavorative, che consentano lo spostamento scadenzato in un Comune diverso rispetto a quello in cui si trovino il proprietario, conduttore o detentore dei terreni"**.

Questa specifica fornirebbe ulteriore supporto all'azione delle Regioni che tuttavia, ribadisce Gagnarli, sono già in grado di riconoscere da subito l'attività agricola hobbistica come necessaria, consentendo quindi gli spostamenti anche al di fuori dei Comuni di residenza.

A tale proposito **Liguria, Toscana, Lazio, Basilicata e Sardegna** hanno già emanato specifiche ordinanze per consentire agli hobbisti di recarsi negli orti e nei frutteti, anche oltrepassando i confini del Comune di residenza. Anche la **Puglia** ha emanato un'ordinanza con la quale consente ai proprietari di terreni ricadenti nelle zone cuscinetto e contenimento della xylella di spostarsi, al fine di curare i terreni e adempiere alle buone pratiche stabilite dai provvedimenti di prevenzione della temutissima batteriosi.

Ricordiamo che comunque tali spostamenti devono avvenire in sicurezza ovvero singolarmente e una volta al giorno.

In fine non va dimenticato che il divieto di movimento decade (sia all'interno del Comune di residenza sia all'esterno) per tutti coloro che debbano accudire animali singoli o piccoli allevamenti.

Antonio Boschetti

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE